

ESTASERA

● Messaggio. Al Parco del Celio alle 21 Quattro matrimoni e un funerale regia di Mike Newell (1994 durata 116) a seguire Promesse e compromessi di David Frankel (95) infine Mariti e mogli di Woody Allen (1992 107) Ingresso 10 mila lire 7 mila i ridotti, 5 mila gli anziani dopo l'una entrata gratis In via di San Gregorio e in via Parco del Celio lato Colosseo



Uno dei 'The Roots'

raimi e la flautista Clelia Tanda Alle 22.30 concerto di Ada Montellanico e Ialsax Quartet



Carlo Verdone

zione Amici di Trastevere 5880817

Entrata Porta San Pancrazio

● Verde d'Irlanda. Nel pub all aperto più grande di Roma (piazza Albania Parco della Resistenza) alle 20.45 Susanna tutta panna con Marisa Allasio e Mario Carotenuto alle 22.30 The Finstones di Levant Sempre alle 22.30 anche cabaret con Dario Cassini con Sesso scritto e sesso orale

● I solisti del teatro. Alle 21.30 ai Giardini della Filarmónica (via Flaminia 118) Franca Valeri e Claudia Poggiani in fronto a 2 Ingresso lire 20 mila

Montalto di Castro Nasce stasera un folk-festival

Montalto di Castro tiene a battesimo stasera una nuova manifestazione, il Rosa Ebraica Festival, affidato alla direzione artistica dell'etico Margherita Parrilla. Si svolgerà da stasera al 23 agosto e sarà dedicato soprattutto alle tradizioni popolari e al folklore, italiani ed esteri: dalla cartante verde Elena Ledda, da molti considerata l'erede di Maria Carta, ai ritmi e alle danze cubane, da un confronto tra poeti estemporanei toscani e laziali ad un'esibizione di sciti gitanari, del rito e delle magie del nostro sud con lo spettacolo Tarantula a una compagnia di danza della Repubblica popolare cinese. Anche appuntamenti con il cinema e il cabaret. Fra gli ospiti ci saranno, fra gli altri, Enrico Montesano e Davide Riccardi. Stasera, Margherita Parrilla e Giancarlo Magalli conducono la serata di gala con la partecipazione del Sergio Caputo Quartet, di Maria Grazia Baruffi e la Compagnia di Danza Teatro D2.



«La Tosca» con la regia di Mauro Bolognini

Corrado Maria Falsi

«Tosca», emozioni ravvicinate

«Tutto esaurito», l'altra sera, il nuovo teatro di piazza di Siena per la Tosca di Puccini. La compattezza della struttura e il suo collegamento con il «golfo» dell'orchestra hanno consentito al pubblico la riscoperta dei valori musicali del capolavoro pucciniano. In gran forma l'orchestra, il coro, il direttore Yoram David e i tre protagonisti. Qualche modifica nei servizi e negli impianti può assicurare al nuovo spazio una invidiabile funzionalità.

to ex novo la partecipazione del pubblico. Piazza di Siena ha punteggiato (meglio che a Caracalla) la modernità il coraggio la coerenza di uno straordinario melodramma Composto sul finire del secolo scorso (si rappresentò al Costanzi nel gennaio 1900) sembra riallacciarsi alla fine del Settecento (pent siamo al Don Giovanni di Mozart) e non trovando altro si pone come un traguardo della fine anche di questo secolo. È l'opera che ancora oggi può assumere il valore di un dito puntato contro il potere corrotto contro le mistificazioni contro la violenza che circonda la nostra vita. Nasce la speranza che questo nuovo spazio piazza di Siena possa far rivivere il melodramma inteso soprattutto come forza del suono.

L'orchestra ha un vero «golfo» a Caracalla era distesa orizzontalmente lungo un canale ed è importante che palcoscenico e platea stiano alti sui suoni occorrerà perfezionare l'amplificazione che privilegia alcuni strumenti e non soccorre l'orchestra nel piano del suo impeto. Anche le amplificazioni delle voci dei cantanti vanno migliorando sospese nella caratura timbrica.

Come si è accennato c'era giovedì il tutto esaurito. C'è però un'unica cassa per un unico bar e sono scarse alla fine le vie d'uscita del pubblico invogliato a scavalcare le file di poltroncine. E bisogna stare attenti a non lasciarsi fuggire di mano oggetti che andrebbero a finire di sotto. Il parcheggio nel sotterraneo del Galoppatoio è possibile (cinquemila prezzo fisso) ma andrebbe munito di nuove indicazioni e rifinito proprio a piazza di Siena. Una revisione dei prezzi (venti quarantacinque e scattantamila) non guasterebbe. Auguriamoci che le repliche (stasera il 29 poi il 28 e il 10 agosto) anticipano la tensione sprigionata dal tra protagonisti. Mina Guleghina splendida nel secondo atto. Ne lish colli formidabili nel terzo. Silvana Carlacci azzecissima. Scarp i Applausi tantissimi.

La cosa funziona. Cioè il nuovo teatro a piazza di Siena. Si sta tutti belli stretti (sedili di plastica) ma funzionando anche l'opera in cartellone Tosca la strettezza può essere persino un vantaggio. Gli spettatori (l'altra sera c'era il tutto esaurito) si trasmettono gomiti contro gomiti ginocchia contro ginocchia quasi attraverso un congegno fisco. Le emozioni dello spettacolo tanto più preziose in quanto almeno questa volta erano le emozioni derivanti da un'intensa esecuzione musicale. Così è successo giovedì scorso con l'opera di Puccini romana per eccellenza. Il primo atto è in Sant'Andrea della Valle, il secondo in palazzo Farnese, il terzo a Castel Sant'Angelo (ma non si è vista l'ombra dell'angelo e della sua spada). I esseri stati avvinti dalla musica è stato nella ripresa di giovedì (ma in essa si configurava la vera «prima») il successo di piazza di Siena.

OK vota anche tu Partecipa al "gioco" dell'Unità "Diamo un voto all'Estate romana" Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre

«PALCOScenici» S. CROCE IN GERUSALEMME Per conoscere gli antenati degli attuali strumenti non potete mancare la visita in uno dei musei più prestigiosi (dopo quello di Amsterdam, naturalmente) Più di tremila i pezzi esposti, tra questi il pianoforte di Bartolomeo Cristofori costruito nel 1722, l'arpa Barbetani e un clavicembalo costruito addirittura nel 1537 ancora funzionante. L'ingresso è proprio accanto ad uno dei capolavori del barocchetto romano, S. Croce in Gerusalemme, con un raro esempio di facciata convessa di ascendenza borrominiana.

ESTATE ROMANA. Lievita in periferia E a Torbellamonaca nove prime teatrali

■ In periferia si ma non emarginata né marginale. Dopo il successo inaspettato dello scorso anno, l'Estate romana «decentrata» ritorna e raddoppia. Confermati il teatro e il cinema a Torbellamonaca e il poliedrico cartellone di Corviale ma anche Ostia sarà protagonista con ben cinque manifestazioni. E ancora strade e piazze che fecero da set per capolavori del cinema avranno «momenti di gloria» servendo da schermo per le proiezioni degli stessi film e alcune che se bristralate ospiteranno i concerti dei complessi del Teatro dell'Opera. E altro ancora. In tutto oltre duecento appuntamenti alcuni dei quali già in corso altri programmati fino alla fine di ottobre. Note, pellicole e rappresentazioni teatrali a profusione per un programma che l'assessore Gianni Borgna ha definito «non periferico e sostanzialmente migliorato e qualificato rispetto al primo felice esperimento».

PROTERCO Centro Riscaldamento & Condizionamento Proterco, il tuo clima ideale! IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AUTONOMI E CENTRALIZZATI SCALDABAGNI E CALDAIE A GAS • POMPE DI CALORE • IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA